D.D.G. n.

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

II. DIRIGENTE GENERALE

	IL DIRIGENTE GENERALE
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
VISTO	l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
VISTA	1'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
VISTO	l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge
	30 luglio 2010, n. 122;
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
VISTO	l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il decreto del MEF del 05/12/2017;
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
VISTA	la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA	la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA	la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO	l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di
	collocamento in quiescenza anticipato;
VISTA	l'istanza del 08/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al
	n. 114539, con la quale il Sig. Lo Dico Santo nato a la il la
	tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del
	02/03/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla
	normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011, e
	ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n.
	9/2015;
VISTA	la nota prot. 143755 del 13/12/2019 con la quale è stato comunicato al Dirigente Generale
	del Dipartimento delle Autonomie Locali che il Sig. Lo Dico Santo ha presentato istanza di
	collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell' art.52, comma 5, della 1.r. n. 9/2015 e
	che lo stesso avrebbe maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina
	previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 05/03/2020 con uscita dal servizio a decorrere dal 16/06/2020;
VISTA	la nota prot. n. 6182 del 10/06/2020 con la quale, a rettifica delle note prot. nn. 6090 del
V15171	09/06/2020 e 1520 del 07/02/2020, il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie
	Locali, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Lo Dico Santo, ha
	specificato che il medesimo dipendente è contingentato fino alla data del 30/12/2020 con
	cancellazione dal ruolo giorno 31/12/2020;
VISTA	la nota prot. n. 100305 del 02/11/2020 con la quale si comunica al Sig. Lo Dico Santo che il
~	rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
	rr

VISTO

il D.A. n. 3435/II del 06/06/1991 - registrato alla Corte dei conti il 26/09/1991, reg. n.14, fgl.n. 221 - con il quale, tra gli altri, a decorrere dal 06/06/1991 il Sig. Lo Dico Santo è stato nominato alla qualifica di Agente Tecnico Generico nel ruolo amministrativo di cui alla Tabella "A" allegata alla l.r. n. 41/85, assumendo effettivo servizio il 02/12/1991;

VISTO

il D.D.G. n. 01545 del 14/03/2005 - vistato dalla Ragioneria Centrale Lavoro e Previdenza Sociale il 07/06/2005 al n. 488 - con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.Reg. n. 10/2001, a decorrere dal 01/12/2001 il Sig. Lo Dico Santo è stato collocato nella categoria "C", posizione economica "C4" - Istruttore;

VISTO

il D.D.S. n. 1680 del 01/04/2005 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 30/05/2005 al n. 1989 – con il quale al Sig. Lo Dico Santo, in applicazione dell'art. 2 della Legge 07 febbraio 1979, n. 29, sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza

complessivi anni 06 mesi 04 giorni 14;

VISTO

lo stato matricolare regionale ed il foglio matricolare militare dell'Esercito Italiano;

ACCERTATO che il Sig. Lo Dico Santo, alla data del 30/12/2020, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni mesi giorni e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/12/1991 al 30/12/2020		0	29
Servizio riconosciuto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 1680/2005)		4	14
Servizio militare	0	11	22
Totale	36	5	5

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO

pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Lo Dico Santo nato a il categoria "C" - Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, lì 0 4 DIC, 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P. G.G. Palagonia

Originale agli atti d'Ufficio